

Omniroma-SCUOLE, FIRMATI PROTOCOLLI D'INTESA PER LE NUOVE TECNOLOGIE

(OMNIROMA) Roma, 13 set - Due protocolli di intesa sull'adozione del software a codice aperto ed il collegamento delle scuole a Roma Wireless, sono stati firmati questa mattina da il comune di Roma, il Consorzio gioventù digitale, i dirigenti di alcune scuole medie e superiori della Capitale ed il Consorzio Roma Wireless. La sigla dei documenti è avvenuta durante i lavori del convegno "Quando l'innovazione fa scuola. Le iniziative ed i progetti del Consorzio gioventù digitale per le scuole del comune di Roma" che si è svolto stamattina nella Sala protomoteca di Campidoglio e che ha visto una nutrita partecipazione di docenti.

"Con il primo protocollo si intende estendere il Wireless, l'internet senza fili, nelle scuole romane - ha detto l'assessore capitolino alla semplificazione Mariella Gramaglia - e selezioneremo le scuole già da novembre. Il secondo protocollo riguarda, invece, l'utilizzo dell'open source del Software Libero nelle scuole. Dalla firma del protocollo alla fase operativa - ha concluso Gramaglia- passerà poco tempo: i primi risultati li avremo già nel primo quarto del quadrimestre e a gennaio-febbraio faremo un rendi conto operativo". Con la firma di questi protocolli si vuole lavorare per abbattere il divario digitale esistente nelle scuole e, come ha sottolineato Tullio De Mauro, presidente del Consorzio gioventù digitale "bisogna lavorare nelle scuole per sviluppare la tecnologia, una via preziosa per superare condizioni di disagio e marginalità anche in casi estremi come la disabilità". Il convegno è stato organizzato alla vigilia dell'avvio ufficiale del nuovo anno scolastico, sul quale ci sono ancora "incertezze derivanti dal quadro normativo nazionale - ha detto l'assessore capitolino alla scuola Maria Coscia, che ha lanciato un appello agli insegnanti - credete nella vostra professione, avete l'amministrazione comunale accanto che cerca di fare più del proprio dovere per sostenere le innovazioni all'interno delle nostre scuole. Le nuove tecnologie devono fornire un aiuto vero e non vanno utilizzate in modo acritico. Il computer devono rappresentare uno spazio educativo e condiviso e bisogna quindi aiutare le scuole a recuperare il divario digitale". Durante i lavori del convegno si è anche parlato dell'iniziativa "nonni su internet, giunta alla sua quarta edizione e che ha coinvolto 1200 anziani e 600 giovani tutor "i quali hanno insegnato agli anziani a navigare in internet ed inviare e-mail - ha detto l'assessore capitolino alle Politiche sociali Raffaella Milano - abbiamo dato vita ad un legame prezioso tra generazioni". Al termine del convegno è stata presentata l'edizione 2006 Global Junior Challenge, il concorso internazionale promosso dal Comune di Roma che premia i progetti più innovativi che utilizzano le più moderne tecnologie informatiche nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani.

rpu